

210-G Ed. 2 del 5/11/2007	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.T. "C. D'ARCO" e LICEO "I. D'ESTE"		Data 15-10-2015	Revisione n°	Pag. 1 di 12
PIANO DI PROGETTO / PROGRAMMAZIONE DIDATTICA					
PROGETTO/MATERIA					
TIPOLOGIA*	<input type="checkbox"/> ATTIVITA' DELL'ISTITUTO	<input type="checkbox"/> POTENZIAMENTO	<input checked="" type="checkbox"/> SCUOLA-TERRITORIO	<input type="checkbox"/> ATTIVITA' SPORTIVA	
1. FRUITORI	<input checked="" type="checkbox"/> UN GRUPPO DI 7 ALUNNI APPARTENENTI A TRE CLASSI QUARTE DELLE 2 SEZIONI <i>PUNT.PARZ° .../20</i>	<input type="checkbox"/> PIU' CLASSI STESSA SEZIONE..... <i>PUNT.PARZ° .../20</i>		UNA CLASSE 4 ^{AE} <i>PUNT.PARZ° .../10</i>	PUNTEGGIO* <i>.../20</i>
2. TRASVERSALITA': 2.1.REFERENTE /COORDINATORE ENRICO MANFREDINI 2.2.INSEGNANTI COINVOLTI NICOLA DELLA CASA 2.3 DISCIPLINE COINVOLTE SCIENZE UMANE	<input type="checkbox"/> PIU' DOCENTI 2 SEZIONI <i>PUNT. PARZ° .../8</i> <input type="checkbox"/> PIU' DISCIPLINE <i>PUNT. PARZ° .../8</i>	<input type="checkbox"/> PIU' DOCENTI DI PIU' CLASSI STESSA SEZIONE <i>PUNT.PARZ° .../8</i>	<input type="checkbox"/> PIU' DOCENTI STESSA CLASSE <i>PUNT.PARZ° .../8</i>	<input checked="" type="checkbox"/> UN DOCENTE <i>PUNT.PARZ° .../8</i> <input checked="" type="checkbox"/> UNA DISCIPLINA	
DURATA	DAL: NOVEMBRE 2016	AL: FEBBRAIO 2017	TOTALE ORE: CLASSE 4 ^{AE} : A.S. 2015-16: 24 ORE A.S. 2016-17: 24 ORE 10 ALUNNI 4 ^{AE} : ESTATE 2016: 300 ORE PER ALUNNO 1) 4 INCONTRI DI LABORATORIO DI 6 ORE CIASCUNO PER COMPLESSIVE 24 ORE NEL PERIODO NOVEMBRE 2015 - APRILE 2016 DESTINATI A TUTTA LA CLASSE 4^{AE} 2) DUE MESI DI TIROCINIO NELL'ESTATE DEL 2016 PER COMPLESSIVE 300 ORE CIRCA PER CIASCUN ALUNNO + 2 INCONTRI DI ACCOMPAGNAMENTO DI 3 ORE CIASCUNO PER COMPLESSIVE 6 ORE RISERVATI A 10 ALUNNI DELLA CLASSE 4^{AE} 3) 4 INCONTRI DI LABORATORIO DI 6 ORE CIASCUNO PER COMPLESSIVE 24 ORE NEL PERIODO NOVEMBRE 2016 - FEBBRAIO 2017 DESTINATI A TUTTA LA CLASSE 4^{AE}		

3. PROGETTAZIONE E PROGRAMAZIONE						PUNTEGGIO°.../42	
3.A.MOTIVAZIONI/ FINALITÀ (IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI E LE LINEE GUIDA DEL POF)		1) RAFFORZARE I PROFILI DI COMPETENZA PREVISTI AD ESITO DEI PERCORSI FORMATIVI CURRICOLARI CON SPECIFICHE COMPETENZE TECNICHE 2) CONSOLIDARE NELLA PRATICA E METTERE DIRETTAMENTE ALLA PROVA COMPETENZE TRASVERSALI 3) OFFRIRE AGLI STUDENTI UN'OCCASIONE STRUTTURATA E PROTRATTA NEL TEMPO PER ENTRARE DIRETTAMENTE IN CONTATTO CON CONTESTI OPERATIVI INTERESSATI A IMPIEGARNE LE COMPETENZE, ANCHE IN PROSPETTIVA OCCUPAZIONALE				PUNT.PARZ° ../6	
OBIETTIVI		1) ACQUISIRE ELEMENTI DI SOCIOLOGIA DEI BISOGNI SOCIALI E DEI SERVIZI DI WELFARE 2) CONSENTIRE AI PARTECIPANTI DI APPLICARE LE LORO CONOSCENZE DI BASE NELLA METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE 3) SAPER COSTRUIRE GRIGLIE DI INTERVISTA E PIANI DI SOMMINISTRAZIONE 4) IDENTIFICARE E AFFRONTARE DIFFICOLTA' EMERSE IN FASE DI SOMMINISTRAZIONE DELLE INTERVISTE E STESURA DEI REPORT 5) SAPER AFFRONTARE E GESTIRE MOMENTI DI CONFRONTO E CONDIVISIONE IN MERITO AI RISULTATI OTTENUTI 6) VALORIZZARE L'ESPERIENZA COMPIUTA IDENTIFICANDONE A LIVELLO COLLETTIVO E INTEGRATO LE POSSIBILI RICADUTE					
210-H Ed. 2 del 5/11/2007		ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.T. "C. D'ARCO" e LICEO "I. D'ESTE"			Data	Revisione n°	Pag. 2 di
PIANO DI PROGETTO / PROGRAMMAZIONE DIDATTICA							
3.B.ATTIVITÀ/MODULI	OBIETTIVI SPECIFICI DELLE ATTIVITÀ	CONTENUTI SPECIFICI DELLE ATTIVITÀ	METODOLOGIE/STRUMENTI PREVISTI	TIPO VERIFICA	TOT. ORE PREVISTE E DURATA (inizio e fine dell'attività)	PUNT.PARZ° .../20	
FASE 1. : Costruzione condivisa di strumenti di rilevazione mirati	Rendere consapevoli i partecipanti degli obiettivi operativi del percorso	Illustrazione delle finalità e delle fasi della ricerca	Introduzione frontale		24 ORE NEL PERIODO NOVEMBRE 2015 - APRILE 2016 DESTINATI A TUTTA LA CLASSE 4^AE		
1.1 Primo incontro (6 h)	Consentire ai partecipanti di applicare le conoscenze maturate nell'ambito dei percorsi disciplinari alla costruzione di un quadro articolato delle situazioni familiari e delle variabili che influenzano la configurazione e l'evoluzione dei sistemi vincoli/opportunità e bisogni/risorse familiari	Elementi di sociologia della famiglia e dei servizi	Laboratorio di co-costruzione, teso a far emergere e strutturare e/o integrare le conoscenze dei partecipanti attraverso lavori di gruppo seguiti da momenti di condivisione. Il laboratorio genererà un documento tecnico, ad integrazione dei materiali d'aula predisposti dai conduttori e uso degli studenti.				

1.2 Secondo incontro (6 h)	Consentire ai partecipanti di applicare le loro conoscenze di base nella metodologia della ricerca sociale, costruendo un quadro di riferimento comune e condiviso che consenta loro di orientarsi nelle attività successive	Elementi di metodologia e tecnica della ricerca sociale	Laboratorio di co-costruzione in plenaria, teso a far emergere e strutturare e/o integrare le conoscenze dei partecipanti. Il laboratorio genererà un documento tecnico, ad integrazione dei materiali d'aula predisposti dai conduttori.		
1.3 Terzo incontro (6 h)	Costruire la griglia da utilizzare nell'ambito delle interviste alle famiglie Costruire il programma di somministrazione da utilizzare per coordinare la realizzazione delle interviste alle famiglie che rispetti la variabilità interna dell'oggetto e risulti concretamente spendibile (sostenibile) nel corso della rilevazione	Costruzione della griglia di intervista e del programma di somministrazione	Laboratorio di co-costruzione. Sarà chiesto ai partecipanti, in sottogruppi di 3/4 unità, di identificare le variabili strutturali e contestuali da utilizzare per la costruzione della griglia di intervista e del programma di somministrazione. I lavori dei gruppi saranno condivisi e integrati tra loro per elaborare una griglia e un programma di somministrazione condiviso		
1.4 Quarto incontro (6 h)	Costruire il sistema di regole da rispettare nella fase (individuale) di somministrazione delle interviste (gestione delle diverse fasi previste) e di stesura dei report d'intervista Costruire e mettere alla prova, attraverso la somministrazione della griglia a "volontari", che interpretano situazioni tipiche, strategie di conduzione dell'intervista e verificare la "tenuta" della griglia e i metodi di deregistrazione/stesura del report	Costruzione del protocollo condiviso d'intervista Somministrazione simulata di interviste e sperimentazione in aula della stesura dei relativi report	Laboratorio di sperimentazione Previa l'identificazione di "volontari" estranei al contesto di vita dei partecipanti, saranno somministrate interviste (contemporaneamente, in setting adeguati) utilizzando la griglia predisposta. Nei gruppi, saranno identificati il ruolo di intervistatore e di osservatorie, che ruoteranno su sezioni diverse della griglia. Al termine della somministrazione, sarà richiesto a ciascun gruppo di: <ul style="list-style-type: none"> - identificare i momenti critici e/o le difficoltà incontrate - stendere un report di intervista coerente con le regole identificate dal protocollo I lavori dei gruppi saranno condivisi ed affrontate in plenaria le difficoltà incontrate o gli errori compiuti con il supporto del conduttore. Il numero di interviste sarà deciso in itinere in relazione al numero di partecipanti.		

FASE 2. : Tirocinio estivo					DUE MESI DI TIROCINIO NELL'ESTATE DEL 2016 PER COMPLESSIVE 300 ORE CIRCA PER CIASCUN ALUNNO + 2 INCONTRI DI ACCOMPAGNAMENTO DI 3 ORE CIASCUNO PER COMPLESSIVE 6 ORE RISERVATI A 10 ALUNNI DELLA CLASSE 4^AE
2.1 Effettuazione di 30 interviste per ciascuno dei 10 alunni impegnati in questa fase	Condurre un'intervista Elaborare l'informazione raccolta Stendere brevi report di restituzione	Effettuazione delle interviste e stesura dei report	Conduzione delle interviste a livello individuale e partecipazione ad incontri di supervisione e condivisione.		
2.2 Primo incontro di accompagnamento del tirocinio (3 h)	Consolidare le competenze acquisite nella gestione di una situazione di intervista Identificare e affrontare precocemente e collettivamente punti di debolezza dei rilevatori, momenti critici vissuti nel corso della somministrazione o difficoltà emerse in fase di stesura del report di intervista e validare tali attività	Supervisione della fase di rilevazione	Laboratorio di valutazione Sarà richiesto ai partecipanti di identificare punti di forza e di debolezza del protocollo condiviso d'intervista e della propria applicazione del medesimo e elaborate collettivamente, anche attraverso il confronto tra le strategie di comunicazione interpersonale e di autopresentazione attivate soluzioni le migliori soluzioni alle difficoltà incontrate.		
2.3 Secondo incontro di accompagnamento del tirocinio (3 h)	Valorizzare l'esperienza compiuta, identificandone a livello collettivo e integrato le possibili ricadute	Supervisione della fase di rilevazione	Laboratorio di co-progettazione Sarà richiesto ai partecipanti, in sottogruppi di 3/4 unità di identificare, sulla base della propria esperienza, i principali contenuti emersi dalle interviste articolati per assi tematici, costruendo mappe di riferimento. I lavori dei gruppi saranno condivisi e integrati tra loro per elaborare una mappa condivisa dei bisogni e delle risorse delle famiglie a cui associare idee per proposte operative		
FASE n. 3 Elaborazione e interpretazione dei dati					24 ORE NEL PERIODO NOVEMBRE 2016 - FEBBRAIO 2017 DESTINATI A TUTTA LA CLASSE 4^AE

3.1 Primo incontro (6 h)	Costruire, a partire dalle conoscenze di base dei partecipanti nella metodologia della ricerca sociale, un quadro di riferimento comune e condiviso che consenta loro di realizzare attività successive Applicare le conoscenze acquisite nella costruzione di un quadro di riferimento comune e di strumenti di elaborazione	Introduzione all'analisi dell'informazione raccolta Costruzione di un quadro di riferimento e di strumenti comuni per l'analisi delle interviste a partire dalle mappe elaborate a fine rilevazione e organizzazione delle successive attività	Introduzione frontale che mira, applicando tecniche di coinvolgimento dell'aula, a far emergere e strutturare e/o integrare le conoscenze dei partecipanti. Il laboratorio genererà un documento tecnico, ad integrazione dei materiali d'aula predisposti dai conduttori e uso degli studenti. Laboratorio di co-costruzione Sarà richiesto ai partecipanti organizzati in gruppi di 3/4 unità di completare la mappa elaborata dagli intervistatori a fine rilevazione ponendola a confronto con il contenuto di un numero di report di intervista da definire in rapporto alla numerosità dei gruppi.		
3.2 Secondo incontro (6 h)	Applicare le conoscenze acquisite nella elaborazione dell'informazione raccolta attraverso l'analisi del contenuto	Analisi del contenuto	I partecipanti procederanno singolarmente a codificare i contenuti rilevati, ad archiviare le informazioni codificate in data base adatti all'elaborazione statistica e a costruire schede tematiche con le stringhe verbali più significative e rappresentative delle realtà rilevate ai fini della successiva stesura del report In plenaria, si procederà a integrare i diversi contributi condividendone le acquisizioni e riportandole al quadro di riferimento costruito nel primo incontro per la sua revisione finale		

3.3 Terzo incontro (6 h)	<p>Rendere consapevoli i partecipanti delle fasi di lavoro necessarie alla stesura di un report di ricerca e delle sue diverse componenti</p> <p>Assumere specifiche responsabilità nella elaborazione di un prodotto comune e condiviso</p>	<p>Introduzione alla struttura del report e organizzazione delle attività di reporting</p>	<p>Dopo un'introduzione frontale tesa a integrare le competenze dei partecipanti con particolare riferimento alle specificità di un report di restituzione delle informazioni raccolte attraverso interviste in profondità, sarà richiesto ai partecipanti organizzati in gruppi di 3/4 unità di predisporre, sulla base della propria esperienza diretta di elaborazione dell'informazione, un indice del report e un'ipotesi relativa al modello di formattazione da prevedere. I lavori dei gruppi saranno condivisi e integrati tra loro in plenaria per definire l'indice del report e il modello di formattazione che sarà rielaborato dal conduttore e reso disponibile per i lavori successivi.</p>		
3.4 Quarto incontro (6 h)	<p>Valutare i prodotti delle proprie attività e delle attività altrui</p> <p>Consentire ai partecipanti di sperimentare direttamente l'utilizzazione di informazioni direttamente raccolte attraverso un'indagine per elaborare proposte operative</p>	<p>Condivisione del report e formulazione di proposte operative</p>	<p>Lavoro in plenaria. I partecipanti identificano le difficoltà incontrate nella stesura del report evidenziando come esse hanno influito sulla stesura del prodotto finale e sui tempi di lavoro. Il conduttore supervisiona e accompagna la discussione, integrandola con i propri rilievi e mostrando le soluzioni adottate, in fase di revisione dei prodotti</p> <p>Sarà richiesto ai partecipanti organizzati in gruppi di 3/4 unità di costruire 2 ipotesi operative (idee di servizio o intervento, in prospettiva sharing o di integrazione tra servizi tradizionali e soluzioni sharing) per gruppo a partire dal report di ricerca e di rappresentarle attraverso presentazioni in PowerPoint.</p>		

210-I Ed. 2 del 5/11/2007	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.T. "C. D'ARCO" e LICEO "I. D'ESTE"	Data 15-10-2015	Revisione n°	Pag. 7 di 12
PIANO DI PROGETTO / PROGRAMMAZIONE DIDATTICA				
3.C. INDICATORI/DESCRITTORI VALUTAZIONE PROGRAMMAZIONE				<i>PUNT.PARZ*</i> <i>.../4</i>
TIPO VERIFICA	INDICATORI/DESCRITTORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO ALLIEVO		PESO/	GIUDIZIO
PROVA SCRITTA	1. 2. 3. 4. 5. n.		1. 2. 3. 4. 5. n. .	
PROVA ORALE	1. 2. 3. 4. 5. 6.		1. 2. 3. 4. 5. 6	
TEST QUESTIONARIO	1. 2. 3. 4. 5. 6.		1. 2. 3 4. 5. 6	
ALTRO				

210-L Ed. 2 del 5/11/2007	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “C. D’ARCO” – “I. D’ESTE”	Data 15-10-2015	Revisione n°	Pag 8 di 12
PIANO DI PROGETTO / PROGRAMMAZIONE DIDATTICA				
PROGETTO/MATERIA				
3.D.INDICATORI/DESCRIPTORI DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO/PROGRAMMAZIONE DIDATTICA				<i>PUNT.PARZ*</i> <i>../4</i>
- FEEDBACK DEL PROGETTO (MOD. 407) - QUESTIONARI DI CUSTOMER SATISFACTION: DEFINIZIONE DI STANDARD MINIMI - DATI STATISTICI SUL GRADO DI PARTECIPAZIONE (MOD. 214, 214B) - ATTESTATO DI COMPETENZE ACQUISITE (MOD. 291)				

210-M Ed. 2 del 5/11/2007	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.T. "C. D'ARCO" e LICEO "I. D'ESTE"	Data 15-10-2015	Revisione n°	Pag 9 di 12
PIANO DI PROGETTO / PROGRAMMAZIONE DIDATTICA				
3.E. BENI E RISORSE				PUNT.PARZ* .../8
Beni necessari		Parte riservata all'ufficio di segreteria Indicare le somme necessarie		
Materiali di consumo		Euro		
Altre spese da effettuare <i>Indicare le spese generali che si rendono necessarie (p.e. missioni)</i>		Euro		
Provenienza delle risorse finanziarie <i>Indicare da quali contributi di Enti/ Privati/ Stato/Dotazione autonoma della scuola, provengono le somme da impiegare</i>	IL PROGETTO E' FINANZIATO DA FONDAZIONE CARIVERONA E CAMERA DI COMMERCIO DI MANTOVA. Agli Istituti è richiesto un cofinanziamento pari a € 2.300,00 che, però, come risulta dal budget e dalle voci di spesa, sarà da considerarsi interamente come spesa figurativa connessa a ore di personale (Dirigenza, Docenti, Amministrazione) imputata al progetto. (Vedi progetto allegato).	Euro		
Allocazione delle risorse finanziarie <i>Indicare su quale indirizzo saranno prioritariamente impiegate le risorse finanziarie</i>	LE RISORSE SONO DESTINATE ALLA CLASSE 4^AE			
Firma del Docente responsabile del progetto:	Visto: il Dirigente scolastico	visto: il DSGA (solo per i progetti)		

PIANO DI PROGETTO / PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

4.COLLABORAZIONI ESTERNE	FORMALIZZATA CON PIU' DI 2 ENTI <input checked="" type="checkbox"/> <i>PUNT. PARZ° .../16</i>	FORMALIZZATA CON 2 ENTI <input type="checkbox"/> <i>PUNT. PARZ° .../8</i>	FORMALIZZATA CON 1 ENTE <input type="checkbox"/> <i>PUNT. PARZ° .../3</i>	PUNTEGGIO* <i>.../16</i>
---------------------------------	--	--	--	------------------------------------

Risorse umane Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e degli eventuali collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti	Parte riservata all'ufficio di segreteria Indicare le somme necessarie al pagamento delle persone
---	---

Docenti interni NICOLA DELLA CASA	N° ore extracurricolari/curricolari	Euro
--	-------------------------------------	------

Docenti esterni	N° ore	Euro
-----------------	--------	------

Collaboratori (esperti)	N° ore	Euro
--------------------------	--------	------

Non docenti (ATA)	N° ore Aggiuntive: Intensificazione:	Euro
-------------------	--	------

Altro FORMATORE ESPERTO IN METODOLOGIA DELLA RICERCA TUTOR AZIENDALI DEI TIROCINANTI	N° ore	Euro
--	--------	------

PIANO DI PROGETTO / PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

5. COLLABORAZIONI IN AMBITO EUROPEO OD EXTRAEUROPEO

PUNTEGGIO*
.../6

Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e degli eventuali collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti

Parte riservata all'ufficio di segreteria

Indicare le somme necessarie al pagamento delle persone

Docenti interni	N° ore extracurricolari/curricolari	Euro
Docenti esterni	N° ore	Euro
Collaboratori (esperti)	N° ore	Euro
Non docenti (ATA)	N° ore Aggiuntive: Intensificazione:	Euro
Altro	N° ore	Euro

PIANO DI PROGETTO / PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

LEGENDA:

* PROGETTI (cfr. CD del 11/06/09)

“ATTIVITA’ DELL’ISTITUTO”:

Progetti finalizzati a sostenere e potenziare strutture e servizi funzionali all’attività scolastica

ACCOGLIENZA

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

ORIENTAMENTO IN USCITA (inclusivo del progetto *Test per l’accesso universitario*)

BIBLIOTECA (gestione e prestiti)

STAGE D’ARCO – STAGE D’ESTE

IL QUOTIDIANO IN CLASSE

SPAZIO ASCOLTO

VISITE DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

“POTENZIAMENTO”

Progetti da svolgersi in orario curricolare od extracurricolare finalizzati allo sviluppo e potenziamento delle conoscenze e delle competenze relative alle discipline presenti negli ordinamenti di ciascun corso di studio.

Nella valutazione di tali progetti si terrà conto dell’ implementazione nel curriculum disciplinare e del ricorso a metodologie innovative quali la didattica laboratoriale, l’uso di strategie di *problem solving*, di *cooperative learning*, la progettazione di percorsi interdisciplinari/multidisciplinari, l’utilizzo di strumenti multimediali.

“SCUOLA E TERRITORIO”

Progetti in collaborazione con enti locali

“ATTIVITA’ SPORTIVA”

